



## **Deliberazione giunta regionale n. 23 del 29.1.2013**

A.G.C. 3 - Programmazione, Piani e Programmi

Settore: 2 - Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento

Oggetto:

POR FSE 2007-2013. Rimodulazione obiettivo operativo.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

#### **PREMESSO**

- a. che con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013;
- b. che la Regione Campania con Delibera n. 2 dell'11 gennaio 2008 ha preso atto della su menzionata Decisione n. C(2007)5478/2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013 (di seguito PO FSE);
- c. che la Regione Campania con Delibera n. 27 dell'11 gennaio 2008 e ss.mm.ii. ha approvato la dotazione finanziaria del PO FSE 2007-2013 per obiettivo operativo;
- d. che, tra l'altro, la succitata Delibera, così come modificata dalla DGR n. 298 del 28 giugno 2012, ha attribuito all'Obiettivo Operativo i2.1 la dotazione finanziaria di € 106.000.000,00 e agli Obiettivi Operativi I.1, I.2, I.3 e I.4 la dotazione finanziaria di € 54.500.000,00;
- e. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del Programma;
- f. che, tra l'altro, il succitato Decreto ha attribuito la responsabilità dell'Obiettivo Operativo i2.1 al Dirigente del Settore 06 dell'AGC 17 e la responsabilità degli Obiettivi Operativi I.1, I.2, I.3 e I.4 al Dirigente del Settore 01 dell'AGC 06;
- g. che con Delibera di Giunta Regionale n. 935 del 30 maggio 2008 si è provveduto alla presa d'atto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2007-2013;
- h. che con Decisione della Commissione UE n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007 della Commissione europea è stato approvato il Quadro Strategico Nazionale (di seguito: "QSN") 2007-2013;

#### **PREMESSO altresì**

- a. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1062 del 5 giugno 2009, sono state destinate all'attuazione del **"Piano Regionale IFTS: Poli Formativi e Progetti Pilota"** risorse pari a **€ 4.072.251,54** a valere sull'Obiettivo Operativo I.1) – Asse IV del POR FSE 2007-13;
- b. che con la succitata Delibera, la Giunta Regionale ha stabilito che l'attuazione degli interventi venga effettuata di concerto tra il Settore 01 dell'AGC 06 ed il Settore 03 dell'AGC 17;

#### **PREMESSO inoltre**

- a. che con Delibera n. 182 del 29 aprile 2011 la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, nell'ambito del Piano di Azione per la Ricerca & Sviluppo, l'Innovazione e l'ICT e del Piano di Azione per il Lavoro "Campania al Lavoro" l'intervento **"1.1 Sostegno alla formazione finalizzata al trasferimento tecnologico a valere sul FSE – Dottorati in azienda"** destinando **€ 4.000.000,00** a valere sull'obiettivo specifico **i2.1** e **€ 4.500.000,00** a valere sull'obiettivo specifico I del POR Campania FSE 2007-2013;
- b. che con Decreto Dirigenziale n. 181 del 4 ottobre 2011 dell'AGC 06 è stato approvato l'Avviso Pubblico rivolto agli Atenei con sede in Campania e destinato a giovani campani e con successivo Decreto Dirigenziale n. 130 del 19 giugno 2012 è stata approvata la graduatoria completa del numero di borse di dottorato per un valore complessivo di **€ 8.153.512,67**, di cui € 3.846.717,19 a valere sull'Obiettivo Operativo i2.1 e € 4.306.795,48 a valere sull'Obiettivo Operativo I.4;

**DATO ATTO**

- a. che alle Aree Generali di Coordinamento 06 e 17 è affidata la competenza relativa alle procedure amministrative delle iniziative sopra indicate, cofinanziate dagli Obiettivi Operativi i.2.1, I.1 e I.4 del POR Campania FSE 2007-2013 e dalle risorse rinvenienti del POR 2000-2006;
- b. che la gestione delle procedure amministrative affidate a diversi settori regionali determina rallentamenti procedurali e finanziari;
- c. che, con nota prot. 951084 del 14/12/2011, per garantire la massima semplificazione delle procedure, l'Autorità di Gestione ha disposto che *“la totale responsabilità della gestione, del monitoraggio, del controllo e della certificazione debba essere ricondotta al Responsabile di Obiettivo che effettivamente gestisce il procedimento”*;

**CONSIDERATO**

- a. che, con nota prot. 28047 del 14/01/2013, al fine di garantire l'accelerazione delle procedure di attuazione e certificazione degli interventi “IFTS” e “Dottorati in azienda”, il Dirigente del Settore 01 dell'AGC 06 ed il Dirigente del Settore 06 dell'AGC 17 hanno proposto all'Autorità di Gestione di procedere alla rimodulazione finanziaria degli Obiettivi Operativi i.2.1, I.1 e I.4 afferenti tutti all'Asse IV del PO FSE 2007/2013;
- b. che con la succitata nota, il Dirigente del Settore 01 dell'AGC 06 ed il Dirigente del Settore 06 dell'AGC 17 hanno rappresentato l'esigenza di procedere alla suddetta rimodulazione finanziaria garantendo che restino in capo ai rispettivi obiettivi operativi le risorse necessarie a concludere le operazioni già avviate;

**RITENUTO**

- a. opportuno, alla luce delle considerazioni svolte, dover procedere alla rimodulazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo i.2.1 e dell'Obiettivo Specifico I, come riportato nella *Tabella n. 1* allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. opportuno dover precisare che tale modifica assicura il completamento delle iniziative già avviate in riferimento all'operazione “IFTS” a valere sull'Obiettivo Operativo I.1, per un importo complessivo di € 408.980,83, come riportato nella *Tabella n. 2* allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- c. opportuno dover affidare la gestione dell'intervento “IFTS”, per un importo di € 3.663.270,71 al Dirigente del Settore 06 dell'AGC 17, in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo i.2.1, ad eccezione delle iniziative già avviate e da completare a valere sull'Obiettivo Operativo I.1, la cui responsabilità è attribuita al Dirigente del Settore 01 dell'AGC 06, come riportato nella *Tabella n. 2* allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- d. opportuno dover affidare la gestione dell'intervento “Dottorati in azienda”, per un valore complessivo di € 8.153.512,67, al Dirigente del Settore 01 dell'AGC 06, in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo I.4, come riportato nella *Tabella n. 2* allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- e. per quanto sopra, modificate le Delibere n. 27/2008, 1062/2009 e 182/2011;

**VISTI**

- a. il Regolamento (CE) 1081/2006 del Consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii.;
- b. il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e ss.mm.ii.;

- c. il Regolamento (CE) 1828/2006 del Consiglio dell'8 dicembre 2006 e ss.mm.ii.;
- d. le Decisioni della Commissione C(2007)5478 del 7 novembre 2007 e C(2011)9903 del 21 dicembre 2011;
- e. la Delibera di Giunta Regionale n. 27/2008 e ss.mm.ii.;
- f. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii.;
- g. il Decreto Dirigenziale n. 160 del 29/06/2011;
- h. la Delibera di Giunta Regionale n. 1062/2009;
- i. la Delibera di Giunta Regionale n. 182/2011;
- j. la nota prot. 951084 del 14/12/2011;
- k. la nota prot. 28047 del 14/01/2013;

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

### DELIBERA

1. di procedere, alla luce delle considerazioni svolte, alla rimodulazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo **i.2.1** e dell'Obiettivo Specifico **I**, come riportato nella *Tabella n. 1* allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di precisare che tale modifica assicura il completamento delle iniziative già avviate in riferimento all'operazione "**IFTS**" a valere sull'Obiettivo Operativo **I.1**, per un importo complessivo di **€ 408.980,83**, come riportato nella *Tabella n. 2* allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di affidare la gestione dell'intervento "**IFTS**", per un importo di **€ 3.663.270,71** al Dirigente del Settore 06 dell'AGC 17, in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo **i.2.1**, ad eccezione delle iniziative già avviate e da completare a valere sull'Obiettivo Operativo **I.1**, la cui responsabilità è attribuita al Dirigente del Settore 01 dell'AGC 06, come riportato nella *Tabella n. 2* allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di affidare la gestione dell'intervento "**Dottorati in azienda**", per un valore complessivo di **€ 8.153.512,67**, al Dirigente del Settore 01 dell'AGC 06, in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo **I.4**, come riportato nella *Tabella n. 2* allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di considerare modificate, per quanto sopra, le Delibere n. 27/2008, 1062/2009 e 182/2011;
6. di notificare il presente atto ed inviarlo, per quanto di rispettiva competenza, al Capo di Gabinetto, all'Autorità di Gestione del POR FSE, al Settore 01 dell'AGC 06, al Settore 03 dell'AGC 17, al Settore 06 dell'AGC 17 ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

**Tabella n. 1**

Obiettivo Operativo/Specifico	Responsabile di Obiettivo Operativo	Dotazione finanziaria	Variazione Dotazione Finanziaria per il finanziamento dell'operazione IFTS	Variazione Dotazione Finanziaria per il finanziamento dell'operazione Dottorati in azienda	Nuova Dotazione Finanziaria	Variazione Dotazione Finanziaria
		(a)	(b)	(c)	(d=a+b+c)	(e=d-a)
i.2.1	AGC 17 Settore 06	€ 106.000.000,00	€ 3.663.270,71	-€ 3.846.717,19	€ 105.816.553,52	-€ 183.446,48
I	AGC 06 Settore 01	€ 54.500.000,00	-€ 3.663.270,71	€ 3.846.717,19	€ 54.683.446,48	€ 183.446,48
<b><u>Totale</u></b>		<b><u>€ 160.500.000,00</u></b>	<b><u>€ 0,00</u></b>	<b><u>€ 0,00</u></b>	<b><u>€ 160.500.000,00</u></b>	<b><u>€ 0,00</u></b>

Tabella n. 2

SITUAZIONE ATTUALE				MODIFICA PROPOSTA			
Obiettivo Operativo	Responsabile di Obiettivo Operativo	Intervento	Risorse destinate all'intervento per Obiettivo Operativo	Obiettivo Operativo	Responsabile di Obiettivo Operativo	Intervento	Variazione Risorse destinate all'intervento per Obiettivo Operativo
i.2.1	AGC 17 Settore 06	Dottorati in azienda	€ 3.846.717,19	i.2.1	AGC 17 Settore 06	IFTS	€ 3.663.270,71
l.1	AGC 06 Settore 01	IFTS	€ 4.072.251,54	l.1	AGC 06 Settore 01	IFTS	€ 408.980,83
l.4	AGC 06 Settore 01	Dottorati in azienda	€ 4.306.795,48	l.4	AGC 06 Settore 01	Dottorati in azienda	€ 8.153.512,67
<b><u>Totale</u></b>			<b><u>€ 12.225.764,21</u></b>				<b><u>€ 12.225.764,21</u></b>



## **Deliberazione giunta regionale n. 22 del 29.1.2013**

A.G.C. 7 - Affari Generali, Gestione e Formaz. del Personale Organizzaz. e Metodo

Settore: 4 - Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto:

"Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai Dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania" - Modifiche.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

#### **PREMESSO CHE**

- a. il Regolamento 15.12.2011, n. 12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011, disciplina l'"Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" in attuazione dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 6.8.2010, n. 8;
- b. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del regolamento n. 12 del 2011, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
  - dipartimenti;
  - direzioni generali;
  - uffici speciali;
  - strutture di staff;
  - unità operative dirigenziali;
- c. l'art. 6, comma 3, del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle strutture dipartimentali e alle direzioni generali, l'organizzazione degli uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;
- d. che è in corso l'articolato e complesso processo di riorganizzazione in applicazione alla normativa vigente in materia;
- e. pertanto, con deliberazione n. 479 del 10/09/2012 e s.m.i., la Giunta Regionale, ha approvato il "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania", stabilendo il termine di proroga delle funzioni dirigenziali, relative agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento, fino al conferimento degli incarichi previsti dal nuovo ordinamento e, comunque, non oltre il 31/01/2013, salve diverse esigenze dell'Amministrazione;
- f. da ultimo, ai sensi dell'art. 3 del citato Disciplinare, in data 28/12/2012 l'Amministrazione ha provveduto all'interpello del personale dirigenziale, mediante apposito avviso, con indicazione, tra l'altro, dei posti che la stessa intende ricoprire, delle eventuali specifiche professionalità richieste, e delle modalità di presentazione della domanda.

**RITENUTO** pertanto, attesa l'imminente scadenza del termine di proroga delle funzioni dirigenziali relative agli incarichi attribuiti in vigenza del precedente ordinamento e la complessità delle procedure da porre in essere, al fine di assicurare il regolare funzionamento delle strutture regionali, di dover provvedere ad un'ulteriore proroga di dette funzioni fino al conferimento degli incarichi previsti dal nuovo ordinamento e, comunque, non oltre il 28/02/2013 salve diverse esigenze dell'Amministrazione;

#### **VISTI**

la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011;  
il Regolamento n. 12/2011;  
la D.G.R. n. 479 del 10/09/2012;  
la D.G.R. n. 528 del 04/10/2012;  
la D.G.R. n. 661 del 13/11/2012;  
la D.G.R. n. 791 del 21/12/2012;  
la nota prot. n°0067040 del 29/01/2013;

**PROPONE** e la Giunta in conformità a voto unanime

**DELIBERA**

per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di modificare il “Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti della Giunta regionale della Campania”, stabilendo il termine di proroga delle funzioni dirigenziali, relative agli incarichi attribuiti in vigore del precedente ordinamento, fino al conferimento degli incarichi previsti dal nuovo ordinamento e, comunque, non oltre il 28/02/2013, salve diverse esigenze dell’Amministrazione;
2. di confermare quant’altro disposto dalla D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e s.m.i.
3. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, ai Capi Dipartimento, al Capo di Gabinetto del Presidente e a tutti i Coordinatori delle AA.GG.C., al Settore 01 “Affari Generali del Personale, Rapporti con le OO.SS., Contenzioso” dell’A.G.C. 07, per la prevista informativa alle Organizzazioni sindacali, nonché al Settore “Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale”, per la pubblicazione sul B.U.R.C.



## **Decreto Presidente Giunta n. 27 del 29/01/2013**

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 5 Rapp.con province comuni com.tà montane e consorzi delega e subdel  
co.re.co

Oggetto dell'Atto:

ART. 14 DELLO STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA. LEGGE REGIONALE N. 54/1974. ART. 11, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE N. 25/1975. AMMISSIBILITA' DEL REFERENDUM CONSULTIVO CONCERNENTE LA "ISTITUZIONE DEL COMUNE UNICO DI MONTORO MEDIANTE LA FUSIONE DEI COMUNI DI MONTORO INFERIORE E MONTORO SUPERIORE".

## IL PRESIDENTE

**VISTO** l'art. 133, comma 2, della Costituzione Italiana che stabilisce che la Regione, sentite le popolazioni interessate, può con sue leggi istituire nel proprio territorio nuovi comuni e modificare le loro circoscrizioni e denominazioni;

**VISTO** l'art. 14, comma 2, dello Statuto della Regione Campania che prevede di sottoporre obbligatoriamente a referendum consultivo delle popolazioni interessate le proposte di legge concernenti la istituzione di nuovi comuni e i mutamenti delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali;

**VISTA** la legge regionale 29 ottobre 1974, n. 54 che detta norme sulla istituzione di nuovi comuni e sul mutamento delle circoscrizioni territoriali dei comuni della Regione Campania;

**VISTO**, in particolare, l'art. 1, comma 1, della citata legge n. 54/1974, il quale prevede che, le variazioni delle circoscrizioni territoriali dei comuni esistenti sono disposte con legge regionale, semprechè le modificazioni si risolvano nell'ambito della stessa provincia;

**VISTO**, l'art. 25 della legge regionale 30 aprile 1975, n. 25, con il quale è stabilito che per lo svolgimento dei referendum consultivi si applicano le norme previste per i referendum abrogativi contenute negli articoli 11, 12, 13, 14 e 15 della medesima legge;

**VISTO** l'art. 11, comma 2, della predetta legge regionale n. 25/1975, in virtù del quale entro il 31 gennaio di ogni anno il Presidente della Regione Campania rende note, con proprio decreto, le richieste di referendum dichiarate ammissibili dal Consiglio regionale e trasmesse entro il 15 gennaio allo stesso Presidente della Giunta regionale;

**RILEVATO** che il Consiglio regionale ha deliberato nella seduta consiliare del 21 luglio 2011 l'ammissibilità del referendum consultivo sulla proposta di legge concernente la "*Istituzione del Comune unico di Montoro mediante la fusione dei comuni di Montoro Inferiore e Montoro Superiore*", entrambi ricadenti nella stessa provincia;

**VISTA** la nota del Segretario Generale del Consiglio Regionale della Campania, prot. n. 2012.00559/P del 27/06/2012, acquisita al protocollo della Giunta Regionale della Campania al n. 507850 del 03/07/2012, con la quale sono stati trasmessi i prescritti pareri dei Consigli comunali dei Comuni di Montoro Inferiore e Montoro Superiore;

**RITENUTO** pertanto necessario rendere noto ai sensi dell'art. 11, comma 2, della legge regionale 30 aprile 1975, n. 25, che il Consiglio regionale ha deliberato l'ammissibilità del referendum sopra evidenziato;

## D E C R E T A

*Per tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:*

1. di rendere noto, ai sensi dell'art. 11, comma 2, della legge regionale 30 aprile 1975, n. 25, che il Consiglio regionale della Campania ha deliberato nella seduta consiliare del 21 luglio 2011 l'ammissibilità del referendum consultivo sulla proposta di legge concernente la "*Istituzione del Comune unico di Montoro mediante la fusione dei Comuni di Montoro Inferiore e Montoro Superiore*", entrambi ricadenti nella stessa provincia;
2. il presente provvedimento è notificato:
  - a. al Prefetto di Napoli quale rappresentante dello Stato competente per i rapporti con il sistema delle autonomie;
  - b. al Prefetto di Avellino;
  - c. al Presidente della Corte di Appello di Napoli;
  - d. al Presidente del Tribunale di Avellino;
  - e. al Presidente della competente Commissione elettorale circondariale;
  - f. ai Sindaci dei Comuni di Montoro Inferiore e Montoro Superiore;
  - g. alle competenti Aree di Coordinamento Generale;
  - h. al Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità montane e Consorzi;

3. copia del il presente provvedimento è trasmesso per conoscenza all'Amministrazione Provinciale di Avellino.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Caldoro